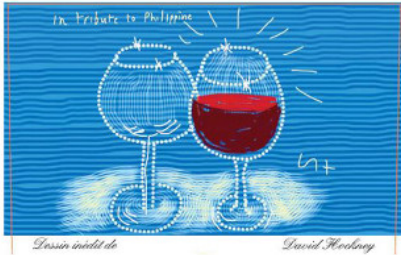


La News



"In tribute to Philippine"

David Hockney, uno dei più grandi artisti inglesi di sempre, esponente della Pop Art made in Britain, amico di vecchia data della Baronessa Philippine de Rothschild: ecco l'autore dell'etichetta che, nel solco di una lunga e prestigiosa tradizione iniziata dal Baron Philippe de Rothschild, padre di Philippine, impreziosisce l'annata 2014 di Château Mouton Rothschild. Un'annata per sempre fissata nella storia del grande Château bordelese per la scomparsa della sua proprietaria: la Baronessa Philippine, una leggenda per Bordeaux, la Francia e tutto il mondo del vino, ma anche una vera "mecenate" moderna, committente e sostenitrice dell'arte, amica degli artisti più famosi.

SOAVE

ORIGINE STILE VALORE

Buon Capodanno (agrario)

L'anno agrario finisce, i campi si fermano, e i bambini festeggiano la biodiversità e la natura. Domani, 11 novembre, come da tradizione, a San Martino Slow Food celebra in tutta Italia la "Festa dell'Orto in Condotta", con oltre 450 classi delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado che lavorano nell'orto tutto l'anno, dedicata all'olio extravergine d'oliva, alimento simbolo della nostra alimentazione. E come i campi, anche la vite si riposa, e dal Friuli alla Sicilia, dalle Marche alla Campania, dal Piemonte a Lazio, Umbria, Veneto, Lombardia e Toscana fino alla Puglia, le cantine del Movimento Turismo del Vino aprono le porte per brindare con gli appassionati al Capodanno dell'agricoltura assaggiando i primi frutti dell'ultima vendemmia, il 12 e il 13 novembre con "Cantine Aperte a San Martino".

Cronaca

"BaroloBrunello", a Montalcino

Da scommessa ad evento da segnare in agenda, "BaroloBrunello", il tasting dedicato ai più famosi vini rossi italiani, torna con una "nuova edizione". Ma ad andare in trasferta saranno i vigneroni di Langa: dopo tre edizioni al Castello di Barolo, dove è nato l'evento, si va a Montalcino, nel recentesco complesso di Sant'Agostino, per due giorni di degustazione, il 12-13 novembre, con alcuni dei migliori produttori del territorio selezionati da "WineZone" (<https://goo.gl/js3h0s>), e che va verso il "sold out".



Primo Piano

Il vino è sempre più bio, naturale e artigianale

Lungi dall'essere una moda, o al più una nicchia produttiva, quella dei vini "naturali" è ormai un'affermata ed importante realtà produttiva, che vale, secondo le stime del ProWein di Düsseldorf, il 5% dell'intero mercato enoico che, nel suo complesso, muove 300 miliardi di dollari l'anno. Quella dei vignaioli naturali, o organici, o biodinamici, per usare le definizioni più popolari, è una scelta produttiva antisistemica, che vede nel vino un atto culturale, prettamente agricolo. E che, al di là di distinzioni tra biologico, biodinamico e "naturale" (termine che fa spesso discutere), sembra piacere sempre di più a molti, visto che, secondo i dati di "Wine Monitor" di Nomisma, nel 2015 in Italia ne sono raddoppiati i consumatori, con il 21% degli over 18 (10,6 milioni di persone) che ha bevuto in almeno un'occasione vino a marchio biologico. E non solo: in Italia, seconda sola alla Spagna, in Europa, per dimensione del vigneto bio, il 10% degli oltre 66.500 ettari vitati è già certificato, e la percentuale è destinata a salire visto che non c'è territorio del Belpaese che non abbia ettari in conversione. Un fenomeno alimentato da una crescente sensibilità ai temi del rispetto dell'ambiente e delle salute, che si trasforma in una sempre maggiore offerta di vini di questo genere. E di eventi in cui conoscerli e degustarli come quelli in programma nei prossimi giorni. A Roma, infatti, dal 12 al 14 novembre, il Salone dei Vini Naturali di VinNatur (www.vinnatur.org), guidata da Angiolino Maule, riunirà 78 vignaioli d'Italia, ed altri 47 da Francia, Slovenia, Spagna ed Austria, tra assaggi e dibattiti su temi come "Vino biologico e naturale, due fratelli che dovrebbero parlarsi di più" o "Disciplinare il vino naturale: sì o no? E perché?". A Faenza, invece, 130 vignaioli artigiani del Belpaese, ma anche da Francia, Germania, Slovenia e Croazia, si danno appuntamento a "Back to the wine", il 13 e 14 novembre, curata da Andrea Marchetti, ideatore della comunità di "Vinessum" (www.backtothewine.it). Mentre il 26 e 27 novembre, a Piacenza, torna il Mercato dei Vini della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, con oltre 420 produttori che seguono il proprio vino "dalla vigna allo scaffale" (www.mercatodeivini.it).

Focus

Francia, produzione 2016 in calo del 10%

Il Ministero dell'Agricoltura francese rivede al rialzo le stime sulla produzione di vino 2016, a quota 43,2 milioni di ettolitri, segnando, comunque, un calo del 10% sul 2015, contro il 12% previsto in un primo momento, il 6% in meno della media degli ultimi 5 anni. La stima, al rialzo, è merito delle piogge di fine estate, arrivate dopo una stagione particolarmente arida, ma che non sono bastate a salvare un'annata che, a livello quantitativo, rimarrà negli almanacchi come una delle più scarse degli ultimi 30 anni. A perdere, in termini produttivi, sono un po' tutte le categorie, dai vini senza indicazione geografica (-21%) a quelli a denominazione (-6%), da quelli a indicazione geografica (-6%) al Cognac (-20%). Una scarsità dovuta ad un andamento stagionale a dir poco inclemente, tra le gelate di aprile e le grandinate dei mesi successivi, che hanno portato ad un calo dei raccolti che ha danneggiato in maniera particolare la Valle della Loira (-31%), i vigneti dello Champagne (-23%), quelli di Borgogna e Beaujolais (-20%) e quelli della Charente (-20%), mentre in Languedoc-Roussillon, dove i vigneroni hanno dovuto fare i conti con un'estate particolarmente asciutta, il calo è più contenuto (-10%).



Chianti
CONSORZIO VINO CHIANTI
A CAMPAIGN FINANCED BY THE ITALIAN GOVERNMENT ACCORDING TO EC REGULATION N. 1308/2013

Verdicchio
Scole di Castelle
CANTINE DI SAN MARTINO/PIANETA S.O.C. - VIGNAIOLI DI CHIANTI/VALLE D'ISOLE - VIGNAIOLI DI PIEMONTE/VALLE D'AGOSTINO - VIGNAIOLI DI MARCHE/VALLE D'ADRIANO - VIGNAIOLI DI TOSCANA/VALLE D'ARNO

Cronaca

Wine & Food

Un'espansione globale da 22,5 milioni di dollari per Coravin

Coravin, la società Usa che ha creato il primo sistema di miscita al bicchiere che non prevede l'estrazione del tappo da una bottiglia (minimizzando la quantità di ossigeno che viene a contatto con il vino), ha completato una nuova raccolta di capitale: 22,5 milioni di dollari, con i quali, nelle parole del suo ad Frederic Levy, "continueremo a espanderci, per dar modo agli eno-appassionati di tutto il mondo di gustare un bicchiere di vino senza compromessi". L'obiettivo è allargare la propria presenza in più circuiti della grande distribuzione mondiale, sia tradizionale che online.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Vino, Comuni e fusioni: in Toscana c'è chi propone quella tra Radda, Gaiole e Castellina in Chianti per dar vita al "Comune di Chianti Storico". A WineNews le considerazioni di

Giuseppe Liberatore, direttore del Consorzio del Chianti Classico: "sul nome ci sarebbe da discutere, ma in generale avere regole comuni su un territorio aiuta le imprese".

International Exhibition Management PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES